

Percorso

La gestione dell'innovazione

Come trasformare il mio modello di business

Studio Panzarani & Associates

La globalizzazione e i processi di innovazione in atto nel business e nella politica mondiale comportano una maggiore complessità di strategie e soluzioni da adottare.

Le organizzazioni e i manager riconoscono la necessità di "sfidare" la complessità dei cambiamenti in atto, focalizzandosi su nuove opportunità di crescita e competitività mediante l'uso di strumenti formativi innovativi e diversificati.

In tale contesto, lo Studio Panzarani & Associates si propone come valido supporto per le aziende che riconoscono la necessità di adeguarsi e affrontare gli attuali processi di cambiamento.

Lo Studio Panzarani & Associates ha sede a Roma e negli Usa e ha attive due partnership con il Brasile e con Israele, alleanze che lo scopo di facilitare gli scambi fra le aziende italiane e quelle brasiliane e israeliane in diversi ambiti, Venture Capital, Agribusiness, Intangible Assets, Marketing, Capitale intellettuale, Coaching Interculturale.

The Innovation Network

Punta di diamante dello STUDIO PANZARANI & ASSOCIATES è:

the
INNOVATION *network*, costituito da un prestigioso Comitato Scientifico e da una Faculty composta da esperti internazionali d'eccezione.

Il Network è il punto d'incontro di centri di ricerca ed esperti a livello internazionale. Dalla sua attività emergono le tematiche più attuali nell'ambito delle tecnologie innovative, dei modelli di business, delle strutture organizzative, dei paradigmi economici e della ricerca sulle aree del management, dell'Intangible Value e dello Human Capital.

Il Comitato Scientifico ha lo scopo di garantire la qualità dell'offerta ed un continuo approccio innovativo alle iniziative proposte alle aziende.

***“Possa Dio liberarci dalla visione semplice e dal sonno di Newton”
William Blake***

L'innovazione non è un solo fatto tecnico, un metodo rigido che determina il successo di un'idea, di un'intuizione, di una proposta, è piuttosto il frutto di un'attitudine mentale, di una predisposizione psicologica che va alimentata con la ricerca, il confronto, lo scambio di più punti di vista colmando la distanza che purtroppo ancora esiste tra la realtà della ricerca, il mondo accademico e il mondo delle imprese.

Si parla molto di innovazione, ma il fattore critico di successo non è in modo preminente l'innovazione tecnologica, ma la “forma mentis” all'innovazione. Che cosa porta una persona o una nazione a “pensare alla grande” o a “pensare in piccolo”; con una metafora del cervello potremmo dire quali percorsi, quali sinapsi neuronali portano a vedere le cose in un modo anziché in un altro.

Diviene, quindi, necessario un profondo cambiamento nel modello culturale e comportamentale delle organizzazioni. In quest'ottica, la “conoscenza” riveste un ruolo sempre più determinante, considerata come l'unica risorsa economica significativa, vera forza motrice dell'impresa moderna. Occorre concentrarsi, dunque, sulla sua valorizzazione, crescita e condivisione attraverso la realizzazione di reti di fruizione con cui mettere gli individui nelle condizioni di produrre e proporre innovazione.

Comprendere la complessità dello scenario competitivo attuale e saperla affrontare in modo innovativo diventa un asset strategico straordinario per l'impresa che si apre al terzo millennio.

In tale contesto appare sempre più rilevante e strategica anche per il management la connessione tra innovazione e un'attività di formazione di tipo avanzata, collegata ai laboratori di ricerca ed ai centri di sperimentazione internazionali.

Premessa

Oggi tutti parlano di innovazione, la tecnologia in particolare sta trasformando la nostra vita professionale e personale ad una velocità mai vista. Ma cosa significa in concreto adeguare la mia azienda ai nuovi modelli di business, cambiare la mia organizzazione e formare i miei collaboratori alle nuove competenze?

Per conoscere e approfondire tutte queste tematiche partecipa al corso "La gestione dell'innovazione: come trasformare il mio modello di business"

Destinatari

Manager e imprenditori interessati a facilitare i processi di innovazione all'interno della propria azienda.

Obiettivi

Il corso intende fornire ai partecipanti nuove chiavi di lettura per leggere l'attuale realtà organizzativa e favorire la conoscenza delle dinamiche legate all'innovazione, alla complessità dei sistemi sociali e alla leadership collaborativa e più in generale al cambiamento della cultura manageriale.

In tal modo si desidera promuovere una maggiore consapevolezza della necessità di svolgere un ruolo attivo e "creativo" in coerenza con un cambiamento economico e sociale sempre più veloce e pervasivo. Il corso inoltre fornirà ai partecipanti di strumenti e pratiche che contribuiranno a trasformare il proprio modello di business in funzione dei cambiamenti del mercato.

Metodologia

È prevista una dinamica molto interattiva con i partecipanti. Oltre alle slide si utilizzeranno supporti come filmati e video-testimonianze che aiuteranno ad illustrare i molti business case che verranno presentati.

Programma

Le giornate di aula saranno cinque e si articoleranno nel seguente modo:

▶ **1° giornata: DAL MANAGEMENT TRADIZIONALE AL MANAGEMENT DELLA COMPLESSITA' - L'INNOVAZIONE A COLORI: UNA MAPPA PER LA GLOBALIZZAZIONE**

sarà dedicata ad affrontare le tematiche della "Complessità" e "Innovazione" nelle organizzazioni, ed in particolare il passaggio dall'"Azienda meccanica" all'Adaptive Enterprise - l'azienda adattiva che sa sopravvivere a qualsiasi cambiamento.

Si parlerà di velocità, interconnessione e immaterialità, di Capitale Intellettuale come elemento vincente della sfida all'ambiente economico.

Verranno inoltre affrontati i temi riguardanti la globalizzazione, in cui infinite sono le forme e le tonalità dell'innovazione che oggi, più che nel passato richiede coraggio ed isole nelle quali fermarsi.

Seguendo la rotta della globalizzazione si lasciano porti sicuri per esplorare e scoprire i nuovi colori dell'innovazione: dall'information technology, all'etica, dalla complessità al mondo del lavoro attraverso i nuovi mercati emergenti.

▶ **2° giornata: LA BUSINESS COLLABORATION COME NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO NELL'ERA DELL'INTERCONNESSIONE**

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla diffusione in Internet del Web 2.0 e del Web 3.0, locuzioni utilizzate per indicare genericamente uno stato di evoluzione del web rispetto alla condizione precedente. Ciò che si manifesta nel Web 2.0 e nel Web 3.0

sarà un vero e proprio mezzo comune, la distinzione tra professionista, semi-professionista e consumatore andrà sfocandosi creando un effetto rete per business e applicazioni.

Wikinomics è la metafora usata per concepire il nuovo modo di intendere l'economia: è il luogo dove tutti gli internauti, attraverso la tecnologia, riescono ad innovare insieme. Il risultato è una grande partecipazione di massa che sta cambiando la progettazione, la produzione e la distribuzione dei nostri beni di consumo.

▶ **3° giornata: LA LEADERSHIP COLLABORATIVA E LE COMMUNITY AZIENDALI**

Un buon leader che affronta in modo innovativo la proposta di un nuovo modello di leadership deve saper gestire attraverso i valori e le politiche e, non solo mediante la relazione e il compito.

Far crescere e sviluppare la cultura manageriale collaborativa di un'azienda, anche attraverso la creazione di community aziendali, deve essere tra i primi propositi dei leader e ciò può avvenire se si realizzano alcune condizioni che si possono indurre, ma non imporre: bisogna che i responsabili aumentino i propri livelli di percezione e la propria capacità di guardare a fondo nelle diverse realtà e in sé stessi. Passo fondamentale è saper sostenere il disagio che accompagna l'apprendimento e il cambiamento, tenendo sotto controllo la propria incertezza e quella degli altri. Inoltre occorre che i leader coinvolgano le persone sollecitando la loro partecipazione e al tempo stesso mostrando la volontà e la capacità di condividere il potere, la competenza e le informazioni necessarie a diffondere la stessa leadership.

▶ **4° giornata: FOLLOW UP**

Una giornata dedicata al brainshop per analizzare l'applicazione/esperienza di quanto appreso nel corso alla propria realtà aziendale, verificando col docente le difficoltà o i risultati ottenuti e ricevendo un feedback operativo per i passi successivi alla promozione dell'innovazione nella propria realtà aziendale.

ESERCITAZIONI

Quali strutture fisiche, quali ambienti, quali asset intangibili favoriscono l'innovazione o la deprimono?

In tutte le giornate saranno previste delle sessioni pomeridiane dove si effettueranno delle esercitazioni pratiche.

I partecipanti, suddivisi in sottogruppi, lavoreranno in team attraverso il collegamento ad internet, per individuare possibili casi di innovazione e di leadership all'interno dei vari settori dell'azienda che saranno presentati dai partecipanti stessi in sessione plenaria.

PROJECT WORK

È prevista da parte dei partecipanti la realizzazione di un project work in cui verranno prese in considerazione le problematiche organizzative, operative, relazionali presenti nel loro contesto lavorativo e formativo per dare il massimo della concretezza ai contenuti esplicitati nel percorso.

Boot Camp in Israele

Alla fine del corso ci sarà la possibilità di partecipare ad un **Boot Camp** di 4 gg presso l'**Azrieli College of Engineering di Gerusalemme** (informazioni sui costi e i dettagli verranno date alle persone interessate)

Calendario

Il corso si svolge a Milano, presso la sede del **CFMT**, in via P.C. Decembrio 28, nelle seguenti date: 9 – 10 – 16 – 17 aprile 2019 dalle 9:30 alle 17:00

Info e costi corso

Le iscrizioni si chiudono il 9 marzo 2019

Il corso si attiva con un minimo di 10 partecipanti e il costo a partecipante è **di 2.000,00 euro**.

È previsto uno sconto del 20% per i partecipanti provenienti dalla stessa azienda.

L'iscrizione si può considerare valida con il versamento, mezzo bonifico, di metà quota entro il 9 marzo 2019, il restante dovrà essere versato entro il 7 aprile 2019.

Per informazioni: elena.sbaraglia@robertopanzarani.com / 3755082634

Docente



Insegna Innovation Management presso il CRIE, Centro De Referencia Em Inteligencia Empresarial alla UFRJ, Federal University di Rio de Janeiro.

È docente al Master in Gestione e Risorse Umane dell'Università Lumsa di Roma. È presidente dello Studio Panzarani & Associates, che ha fra le sue attività principali quella di gestire "The Innovation Network", un think tank che racchiude alcuni dei massimi esperti di innovazione e livello internazionale.

È membro del comitato scientifico della Fondazione Bruno Visentini presso la Luiss di Roma, per la ricerca giuridico economica sugli Enti non profit e le Imprese.

È membro del Comitato scientifico Forum Terzo Settore del Lazio.

È membro del Comitato strategico di Vises Onlus di Federmanager.

È contributor della Rivista Aspenia dell'Aspen Institute Italia.

È Advisor Social Innovation per Prioritalia

Da molti anni opera nella formazione in Italia. Studioso delle problematiche relative al capitale intellettuale in contesti ad elevata innovazione e autore di svariate pubblicazioni.

Esperto di Business Innovation, attualmente si occupa dello sviluppo di programmi di innovazione manageriale per il top management delle principali aziende e istituzioni italiane.

Viaggia continuamente per il mondo, accompagnando le aziende italiane nei principali luoghi dell'innovazione dalla Silicon alla Bangalore Valley, all'Electronic City di Tel Aviv, ai paesi emergenti del Brics e del Civets. L'intento è quello di facilitare cambiamenti interni alle aziende stesse e di creare per loro occasioni di Business nel "nuovo mondo".

Libri più recenti:

- "Costruire communities. Come cambierà il futuro del capitalismo dell'economia, della società e del lavoro", Lupetti editore, 2018
- "Global: tribù, confini, leader, rete, ecosistemi", Edizione Palinsesto, Roma, 2016
- "Humanity. La conquista sociale dell'impresa", Edizione Palinsesto, Roma, 2015
- "Sense of Community e Innovazione Sociale nell'era dell'interconnessione" Edizione Palinsesto, Roma, 2013,
- "Luxo for all" coautore con José Luiz Tejon e Victor Megido, Editoragente, San Paolo, Brasile, 2010;
- "Innovazione e Business Collaboration nell'era della globalizzazione", Edizione Palinsesto, Roma, 2009;
- "L'Innovazione a colori: una mappa per la globalizzazione" (ed. Luiss University Press, Roma 2008);
- "Il viaggio delle idee. Per una governance dell'innovazione" (ed. Franco Angeli, Milano 2005), edito in Brasile con il titolo "A Viagem das Idèias" (Editoragente, 2006);
- "Gestione e sviluppo del Capitale Umano. Le persone nel bilancio dell'intangibile di una organizzazione" (ed. Franco Angeli, Milano 2004).

Sito web: www.robertopanzarani.com